

Abbiamo festeggiato ancora un nuovo incontro con i "vecchi compagni di classe" del Liceo (a 40 anni dal diploma), con la gioia di ritrovarsi, di rivedere chi vive fuori regione da sempre, di riascoltare chi vive fuori Italia o chi quella sera non ha potuto partecipare ma c'era col cuore e col telefono, di rincontrare chi vive nella tua stessa città ma non vedi da anni, di festeggiare il compleanno di un amico tutti insieme.

Grazie a tutti...di esserci sempre, di partecipare con lo stesso entusiasmo dei 18 anni. Grazie per quei cinque anni meravigliosi vissuti insieme: i più belli di una vita scolastica, quelli più formativi per il carattere, quelli che non dimenticheremo mai.

Grazie a tutti voi di esistere!

*Giuseppe Antinolfi*

E' bello ritornare in "famiglia", dopo 40 anni, e sentirsi uniti come allora...

*Michele Capasso*

Troppo buono Amedeo... il merito è di quel clima fraterno, goliardico, che si crea quando c'incontriamo: abbiamo tutti 18 anni e ce lo diciamo con lo sguardo, il sorriso, l'abbraccio. Non è nostalgia malinconica anzi, è gioiosa rilettura delle pagine di vita scritte insieme, testimonianza dolce ed indelebile, che sa illuminare il cuore e la mente.

*Nicola Campanile*

Ragazzi, si fa per dire, cari compagni di classe del liceo, voglio ancora una volta ringraziarvi!!! Ieri sera sono rimasto senza parole e vi assicuro che è raro che mi accada, ma la sorpresa e il piacere sono stati talmente grandi, che qualsiasi discorso sarebbe stato inadeguato. E' per me un "avvenimento" il cui ricordo piacevole mi accompagnerà!

*Franco De Carolis*